



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta Ufficio Risorse Idriche n. 2227/2026

Determinazione n. **1869** del **10/09/2026**

Oggetto: LICENZA DI ATTINGIMENTO DI ACQUA DAL FIUME SESIA IN COMUNE DI ROMAGNANO SESIA AD USO PRODUZIONE BENI E SERVIZI RICHIESTA DALLA SOCIETA' CONSORZIO AGAMIUM (CODICE PRATICA NO7A001) AI SENSI DELL'ART. 35 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 10/R DEL 29/07/2003 E S.M.I..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione n. 40 del 19.12.2025 il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- con Decreto Presidenziale n. 1 del 08.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026 quale atto propedeutico all'adozione del PIAO;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 30.07.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026/2028, successivamente aggiornato con deliberazione di n. 40 del 19.12.2025;
- con Decreto del Presidente n. 10 del 28.01.2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028.

Viste:

- l'istanza n. AGAM-26-OUT-0070-GA-fb del 08/06/2026 (prot. Prov. n. 16355 del 10/06/2026) presentata dal Signor Giuseppe Annunziata, in qualità di Project Manager del Consorzio Agamium, con sede legale in Via Chiavenna n. 33 a Sondrio, P.I. 01073530147, intesa ad ottenere la licenza di attingimento di acqua dal Fiume Sesia in Comune di Romagnano Sesia, con punto di presa ubicato al Foglio 40 – mappale 331 e punto di utilizzo ubicato al Foglio 40 – mappale 316 ad uso produzione beni e servizi, per il confezionamento di bentonite per il cantiere temporaneo relativo al Progetto Esecutivo "*Pedemontana Piemontese – Collegamento tra l'A4 (Torino – Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri – Gravellona) in località Ghemme. Collegamento stradale Masserano – Ghemme*", con portata pari a 8 l/s massimi, 1,16 l/s medi a cui corrisponde un volume annuo di 36.500 mc;
- la relazione tecnica a cura Dott. Geol. Pietro Campantico e del Dott. Geol. Davide Pasquale dello studio Genovese&Associati stp srl, nella quale vengono esplicitati: lo scopo dell'attingimento dell'acqua, che verrà utilizzata esclusivamente per il confezionamento dei fanghi bentonitici necessari alla perforazione dei pali di fondazione della spalla B del Viadotto Sesia (VI06); la descrizione dell'impianto per la produzione della bentonite e le caratteristiche della pompa di attingimento;
- la nota n. 18942 del 06/07/2026 della Provincia di Novara di richiesta di integrazioni;
- le integrazioni trasmesse con note n. AGAM-26-OUT-0121-GA-an del 31/07/2026 (prot. Prov. n. 21934 del 04/08/2026) e n. AGAM-26-OUT-0138-GA-an del 27/08/2026 (prot. Prov. n. 23814 di pari data) del in cui si specificano i mappali su cui avverranno le attività, allegando i Rilievi dello stato di consistenza ed immissione in possesso delle particelle, ricomprese nel Piano Particellare di Esproprio approvato da ANAS S.p.A., nell'ambito dell'intervento denominato "*Pedemontana*

Piemontese – Collegamento tra l'A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri-Gravellona) in località Ghemme. Collegamento stradale Masserano-Ghemme”.

Considerato che, come riportato nella relazione tecnica, l'attingimento sarà effettuato per 4-6 ore giornaliere, il valore delle portate è stato ricalcolato su questo dato, determinando così una portata media pari a 4,6 l/s; lasciando inalterati: la portata massima pari a 8 l/s ed il volume annuo di 36.500 mc.

Preso atto che, come indicato nei pareri interni, si ritiene la documentazione presentata conforme ai sensi della D.P.G.R. 29/07/2003 n 10/R e s.m.i. di cui all'art. 35, ed accertato, il carattere di provvisorietà e di contingenza, in relazione alla necessità di prelevare l'acqua per il cantiere temporaneo.

Dato atto che:

- con nota prot. Prov. n. 18940/2026 del 06/07/2026 è stato trasmesso l'Avviso di pubblicazione al Comune di Romagnano Sesia chiedendone la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e la successiva restituzione unitamente alle eventuali opposizioni;
- l'avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 06/07/2026 al 21/07/2026 al n. registro 511/2026, come indicato nella nota n. 6443 del 22/07/2026 del Comune di Romagnano Sesia (prot. Prov. n. 20810 del 23/07/2026).

Considerato che l'istruttoria è stata regolarmente esperita a norma di legge.

Ritenuto di provvedere in merito.

Considerata la normativa amministrativa e tecnica interessante il procedimento:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i., 'Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici', Titolo I - Norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche, Capo I - Concessioni e riconoscimenti di utenze e titolo II - Disposizioni speciali sulle acque sotterranee;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi' e s.m.i. ed in particolare gli Artt. da 2 a 10 bis e gli Artt. da 14 a 14 quinquies, relativi allo svolgimento del procedimento amministrativo e della Conferenza dei servizi;
- il D. Lgs 12 luglio 1993, n. 275 'Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche' e s.m.i. ed in particolare gli Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 10;
- la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 'Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59' e s.m.i. - Art. 56. (Funzioni delle Province) comma 1 lettera h;
- la Legge Regionale 5 agosto 2002, n. 20 'Legge Finanziaria per l'anno 2002' e s.m.i., Capo III. Disposizioni in materia di navigazione locale e demanio idrico Artt. da 11 a 18;- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 'Norme in Materia Ambientale' e s.m.i., ed in particolare la Parte terza - Sezione III - Gestione delle risorse idriche - Titolo I – Artt. 141, 142, 144, 145, 146 e Titolo III 159, 160, 161, 162, 165;
- il D.P.G.R. 05 marzo 2001, n. 4/R "Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica", in particolare gli

Artt. 1, 3 e 6;

- il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: 'Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61)' e s.m.i. ed in particolare il Titolo II. Il procedimento di concessione, Sezione I - Disposizioni generali e Sezione II - Disposizioni in materia di acque sotterranee;
- il D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: 'Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)' e s.m.i. nella sua interezza;
- il D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: 'Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)' e s.m.i.;- le Norme del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 179 - 18293 del 2 novembre 2021 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - 'Regolamento regionale recante: Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica' e s.m.i. ed in particolare l'Art. 4;
- la D.D. n. 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – 'Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17 gennaio 2013' e aggiornata con D.D. 229 del 6 luglio 2016, D.D. 63 del 7 marzo 2022 e D.D. 140 del 5 aprile 2022;- la L.R. 30 aprile 1996, n. 22 e s.m.i., "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee" nella sua interezza;- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po – 2021-2027 e relativi aggiornamenti;
- la Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, adottata in via definitiva con deliberazione n.3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e successivi aggiornamenti;
- la L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la L.R. 27 gennaio 2009, n. 3 e s.m.i., "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2008 in materia di tutela dell'ambiente".

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' ed in particolare gli Artt. 19 (Funzioni), 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza), 124 (Pubblicazione delle deliberazioni), 147 bis (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- lo Statuto della Provincia di Novara Allegato alla Deliberazione dell'assemblea dei Sindaci n. 1 dell'11/06/2015, in particolare gli Artt. 10 (Il Governo di area vasta), 39 (Dirigenti), 41 (Determine);
- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 - Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare il Capo IX Tutela delle acque - Art. 56 (Funzioni delle Province);
- l'art. 8 (Controllo successivo di regolarità amministrativa) del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Novara, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013, come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 04/04/2025;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 06/05/2026 di Attribuzione delle Funzioni di Direzione dei Settori che conferisce, tra l'altro, all'Arch. Monica Brambilla la direzione del Settore

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa:

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29/07/2003, n. 10/R e s.m.i., al Consorzio Agamium (P.I. 01073530147), con sede legale in Via Chiavenna n. 13 a Sondrio, la licenza di attingimento di acqua dal Fiume Sesia in Comune di Romagnano Sesia ad uso produzione beni e servizi, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - l'attingimento avverrà mediante un'elettropompa sommersa tipo TSURUMI KTZ35.5 con motore elettrico da 5,5 kW, diametro di 306 mm, altezza pari a 721 mm, calata in alveo al di sotto del pelo libero delle acque e fissata con un fermo metallico amovibile;
 - la tubazione di mandata della pompa diretta all'area di cantiere sarà costituita da una tubazione zincata con giunti del tipo da irrigazione;
 - il punto di prelievo sarà ubicato al Foglio 40 – mappale 331 del Comune di Romagnano Sesia, il punto di utilizzo al Foglio 40 – mappale 316, la condotta di adduzione al Foglio 40 – mappali 331 – 316 – 315 -314 – 155, il percorso pedonale per l'accesso al Foglio 40 – mappale 23, come indicato nell'Estratto di Mappa Catastale riportato nella Relazione Tecnica ed allegato al presente provvedimento;
 - il quantitativo di acqua prelevato sarà di 8 l/sec massimi, 4,6 l/sec medi, per 6 ore giornaliere all'anno, a cui corrisponde un volume massimo di 36.500 mc;
 - l'acqua attinta sarà utilizzata per il confezionamento di bentonite necessari alla perforazione dei pali di fondazione della spalla B del Viadotto Sesia (VI06) relativo al Progetto Esecutivo "Pedemontana Piemontese – Collegamento tra l'A4 (Torino – Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri – Gravellona) in località Ghemme. Collegamento stradale Masserano – Ghemme";
 - l'attingimento avverrà senza realizzazione di opere fisse, senza intaccare gli argini e particolare attenzione dovrà essere posta al momento della posa delle apparecchiature e/o degli automezzi per il prelievo, al fine di evitare danneggiamenti alle sponde;
 - l'attingimento avverrà per 6 ore giornaliere per tutto l'arco dell'anno, fino a termine lavori, per un massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data della presente Determina;
 - è facoltà delle Autorità competenti eseguire idonei controlli e, nel caso di accertate infrazioni al presente atto, applicare provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori a carico del titolare della licenza;
 - il Concessionario nell'esercizio dell'attingimento si impegna a non attuare la derivazione ogni qualvolta si verificassero sia deficienze idriche che condizioni igienico-ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua; eventuali sospensioni del prelievo potranno essere richieste dall'organo competente;
 - il Concessionario dovrà costantemente monitorare che sia salvaguardato il deflusso a valle relativo alla portata minima ecologica (DE) e l'esercizio dovrà essere sospeso ogni volta che la portata risulti uguale o inferiore a tale valore;
 - la licenza viene accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi, rimanendo l'Amministrazione concedente sollevata ed indenne da qualsiasi molestia anche giudiziaria;
 - il Concessionario, è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel D.P.G.R. 29/07/2003, n. 10/R, nonché delle relative norme regolamentari concernenti il buon regime delle acque, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica;
 - il Concessionario dovrà trasmettere, entro 15 giorni dalla data della presente Determina, un cronoprogramma degli interventi, e le rispettive comunicazioni di inizio e fine lavori;

- la presente licenza, ove nulla osti, potrà essere rinnovata per una sola volta su formale istanza, e la stessa può essere revocata per motivi di pubblico interesse;
 - il Concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte il canone, come da apposita richiesta che verrà formulata dall'Amministrazione Regionale;
2. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto istante, al Comune di Romagnano Sesia ed alla Regione Piemonte Settore A1604C Tutela e uso sostenibile delle acque;
 3. di disporre la pubblicazione della presente determina all'Albo Pretorio del Comune di Romagnano Sesia per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dalla data del ricevimento;
 4. di dare atto che:
 - è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
 - il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - la sottoscrizione del presente provvedimento dà luogo alla concomitante pubblicazione del medesimo all'Albo Pretorio.

IL DIRIGENTE
(BRAMBILLA MONICA)
sottoscritto con firma digitale